



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1037

29.01.2023 (134)

Enciclopedia - Michael Kühnen

21 - DITTATURA

Tra le accuse popolari di propaganda di atrocità rivolte al nazionalsocialismo c'è l'affermazione che i partiti nazionalsocialisti (vedi Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi) cercavano di instaurare una dittatura, cioè di sopprimere la libertà e di usare la forza per stabilire e mantenere un sistema di governo contro la volontà del popolo.

La difesa dalla propaganda delle atrocità nemiche non è compito della propaganda del Fronte Nuovo, ma è lasciata all'educazione popolare (all'interno del partito: formazione).

Invece, la comunità del Fronte Nuovo professa in modo offensivo il rifiuto della democrazia di tipo occidentale con il suo parlamentarismo e della rivoluzione nazionalsocialista; da qui deve nascere uno Stato che, sotto la guida del partito, porterà a una mobilitazione politica totale a tutti i livelli della vita völkisch. Questo porterà alla mobilitazione di tutte le forze e le energie völkisch, superando così il mondo minimo attuale e aprendo la strada al Nuovo Ordine.

Il prerequisito per questo è la realizzazione di una vera Volksgemeinschaft, da cui solo può emergere la comunità di volontà della nazione, che diventerà la base dello Stato totale.

Pertanto, ciò che la propaganda atroce del nemico etichetta come dittatura - lo Stato popolare nazionalsocialista in uno stato di mobilitazione totale - richiede in realtà il consenso e la lealtà libera e convinta della massa del popolo. Senza di esso, infatti, non sono concepibili né la Volksgemeinschaft né la nazione secondo l'immagine nazionalsocialista. Conquistarli è la missione di lotta politica del partito nazionalsocialista in quanto portatore della volontà popolare e organizzazione d'avanguardia della nazione.

Ma una forma di governo - anche se coglie, educa, modella e mobilita



totalmente il popolo - che può contare sul consenso e sulla lealtà della massa del popolo, non è una dittatura - anche se ha i suoi mezzi di potere!

Inoltre, la mobilitazione totale dello Stato Popolare Nazionalsocialista non è un fine in sé, ma un mezzo per raggiungere un fine. Rende possibile il superamento della decadenza del mondo minuscolo dominante, riconduce i popoli della razza ariana (vedi ariani) a un modo di vita conforme alla specie e alla natura, che assicura la conservazione e lo sviluppo della specie e realizza così il Nuovo Ordine. Ma questo è allo stesso tempo un ordine di tradizione e libertà correttamente intesa.

Pertanto, il Fronte Nuovo respinge l'accusa di lottare per una dittatura e dichiara con orgoglio il proprio sostegno a uno Stato popolare nazionalsocialista forte e totale, che solo rende possibile e assicura la sopravvivenza e lo sviluppo superiore del popolo in conformità con la sua specie e la sua natura, realizzando così la sovranità e la libertà della nazione.

22 - DISCIPLINA

La disciplina è quell'atteggiamento interiore che il Partito Nazionalsocialista (vedi Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori) richiede a tutti i membri del partito e che si concretizza nell'obbedienza al partito, ai suoi leader e ai suoi sotto-leader a tutti i livelli (vedi Führerprinzip).

L'obbedienza è la grande virtù della rivoluzione nazionalsocialista!

Pertanto, dopo il requisito della fede, quello dell'obbedienza è il secondo tra i 10 comandamenti del soldato politico. Tutti i membri del partito, ma soprattutto i suoi soldati politici, obbediscono al partito e a nessun altro. Lo fanno senza riserve e con tutte le loro forze, a prescindere dal fatto che comprendano o meno il significato di un ordine, a prescindere anche dal fatto che l'ordine del partito corrisponda o meno ai loro desideri. Per il soldato politico, il dovere di obbedienza arriva fino al sacrificio della propria vita:

Chi giura sulla bandiera con la svastica non ha più nulla che gli appartenga!

Il nazionalsocialista vuole obbedire per poter vincere. Pertanto, l'atteggiamento del nazionalsocialista nei confronti della vita non è l'obbedienza forzata dei quadri, ma la disciplina che nasce dalla libera volontà e dall'intuizione.

Il nazionalsocialista può e deve pensare da solo; ha una sua personale comprensione del nazionalsocialismo, a partire dalla quale deve dare suggerimenti ed esprimere idee. Il superiore è tenuto a rispondere a tali suggerimenti e a prendere sul serio idee e proposte, attuandole o spiegando perché non sono applicabili ora o in un determinato modo. Il dovere di obbedienza è tuttavia illimitato e senza limiti. Ma il nazionalsocialista non deve mai avere la sensazione di essere solo "carne da cannone" e non un compagno tra i compagni, che cospira per la vittoria che solo la fede nel partito può portare.

La massima autorità è il leader del partito. Una volta che il leader ha parlato, una questione è definitivamente decisa e non ci possono essere dubbi sulla linea generale del partito. Solo coloro che hanno imparato a obbedire in questo modo saranno poi adatti a diventare leader subordinati o leader essi stessi.

Solo chi ha imparato a obbedire sarà un giorno in grado di dare ordini!

Il nazionalsocialista non deve permettere che l'indisciplina, in tutte le sue forme, passi, né in se stesso, né nei suoi compagni, né in nessuno dei suoi compagni di direzione. Il partito deve essere continuamente epurato da coloro che non possono o non vogliono mantenere la disciplina, in modo che rimanga una comunità di lotta rivoluzionaria e non degeneri in un porcile borghese.

Dopo la rivoluzione, la disciplina illimitata e incondizionata che il

nazionalsocialismo insegna prima ai compagni di partito e poi a tutti i Volksgenossen rende possibile la mobilitazione politica totale dello Stato popolare nazionalsocialista (vedi Stato) e crea così le condizioni per la realizzazione del Nuovo Ordine.

23 - DOGMATISMO

Nella lotta spirituale per il futuro dell'uomo, ideologia e visione del mondo vanno rigorosamente distinte.

Le ideologie *spiegano* il mondo e, così facendo, formano una struttura di pensiero più o meno logica basata su credenze - dogmi. Questo crea un dogmatismo che rende cieche le persone che ne sono influenzate di fronte alla diversità, alla contraddittorietà e alla complessità della realtà (vedi anche differenziazione), perché non vedono più il mondo così com'è, ma come dovrebbe essere secondo le loro convinzioni. Quanto più potente diventa un'ideologia dogmatica, tanto peggiori sono le sue conseguenze:

Cerca di violentare la realtà e di assimilarla con la forza alla propria visione del mondo. Il dogmatismo non impara mai dalla realtà, ma cerca di sopprimerla, piegarla e sopprimerla, per sostituirla poi con i propri dogmi. Il dogmatismo è contrario alla natura e ostile alla vita, allontana l'uomo dalla realtà e quindi dalla natura e dalle sue leggi biologiche di vita. Promuove e causa la decadenza delle comunità umane.

Tutte le ideologie - ad esempio il cristianesimo, la psicoanalisi, il marxismo - si basano sul dogmatismo, ma anche i sistemi statali o culturali e gli atteggiamenti nei confronti della vita che, pur rinunciando alla formazione di una visione chiusa del mondo, si basano su credenze contrarie alla natura - ad esempio, l'uguaglianza di tutte le persone, l'individualismo, i "diritti umani", la negazione del fatto che l'uomo sia soggetto alle leggi della natura e determinato dalla sua struttura pulsionale biologica. Così anche il liberalismo, il capitalismo, la democrazia, il parlamentarismo ecc. sono dogmatici e ostili alla vita.

Al contrario, la visione del mondo riconosce la realtà e quindi costruisce la sua visione del mondo non su dogmi ma su intuizioni che derivano dalle leggi della natura, corrispondono alla natura umana e devono dimostrarsi nella realtà. Una visione del mondo è disposta e capace di imparare, di evolversi e, se necessario, di correggersi quando ha sbagliato. Costituisce un "sistema aperto" di pensiero, in contrasto con il "sistema chiuso" di un'ideologia. La visione del mondo è un sistema di pensiero aperto che aiuta le persone a orientarsi nella realtà e a svilupparsi più in alto in essa e secondo le sue leggi di vita.

Il nazionalsocialismo è una visione del mondo e non un'ideologia. La sua base spirituale non è il dogmatismo, ma l'epistemologia scientifica dell'umanesimo biologico.

Tuttavia, il dogmatismo, con le sue promesse di certezze assolute di fede e di sistemi di pensiero chiusi e privi di contraddizioni che spiegano tutto, è una grande

tentazione a cui anche i nazionalsocialisti possono cedere, ma così facendo distorcono il nazionalsocialismo e causano una degenerazione spirituale.

Ecco perché la lotta contro il dogmatismo è una parte importante della rivoluzione nazionalsocialista e un prerequisito per la realizzazione del Nuovo Ordine.

Il principale baluardo del nazionalsocialismo nella sua lotta contro le degenerazioni dogmatiche è la Sturm-Abteilung del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori (SA del NSDAP), grazie al suo spirito libero e aperto e al suo atteggiamento di soldato politico ostile a ogni piccolo settarismo, al moralismo (vedi anche morale) e a ogni falsa certezza.

Il nazionalsocialista trae sicurezza e fede non dai dogmi, ma dalle leggi della vita e dalla conoscenza della propria natura.

Divertimento sotto la svastica

Anche l'attivismo nazionalsocialista ha i suoi momenti più leggeri! Ecco un estratto dal libretto di Gerhard Lauck "Fun Under the Swastika".

15.

Un caldo pomeriggio d'estate ero seduto alla scrivania dell'ufficiale di servizio con la porta d'ingresso aperta e stavo leggendo della letteratura nazista. Mi capitò di alzare lo sguardo e, con la coda dell'occhio, vidi una grossa testa nera con le labbra sciatte, gli occhi grandi e rotondi e una capigliatura che ricordava quella di *Buck Wheat* della vecchia serie di commedie *Our Gang*.

Così, senza fare mosse improvvise, decisi che potevo prendere la vecchia calibro 38 e puntarla contro di lui oppure alzarmi e inseguire lo spettro verso est, fino a Blacktown. Invece pensai di spaventarlo a morte: azionai l'interruttore sotto la scrivania dell'ufficiale di servizio che faceva suonare l'allarme. Proprio mentre il Nero stava ancora dando un'occhiata all'interno della Rockwell Hall, la sirena suonò! E proprio come il vecchio "*Step & Fetch It*", il Nero si mise in marcia e se ne andò in una frazione di secondo. Quando mi affacciai alla porta d'ingresso al numero 71 dist street, giuro che vidi del fumo uscire da dietro i tacchi di quel Nero mentre si dirigeva verso Western Avenue.

16.

Quando rispondevamo al telefono della Rockwell Hall, ricevevamo ogni tipo di chiamata strana, da minacce di bombe a persone che ci chiamavano per chiederci aiuto, perché non riuscivano a ottenerne dal dipartimento di polizia. Ma una telefonata che mi è rimasta impressa è quella di un negro che chiamò molto arrabbiato per una delle nostre Hotline del Potere Bianco! E ci disse: "*Fareste meglio a liberare quel povero nero che avete nel seminterrato di Rockwell Hall*".

Il chiamante si riferiva a una hotline del Potere Bianco che facevamo con uno dei nostri Stormtrooper che imitava un nero di nome *Ghiaccio Secco Washington* e un altro Stormtrooper *Johnny White*, in cui *Ghiaccio Secco* usciva di nascosto dalla gabbia a cui lo incatenavamo nel nostro seminterrato e faceva una hotline, e lo Stormtrooper *Johnny White* entrava verso la fine e sorprendevo *Ghiaccio Secco* a mandare un messaggio di nascosto. *Johnny White* diceva: "*Torna nella tua gabbia,*

Ghiaccio Secco. Lo sai che voi neri non dovrete fare le hotline del potere bianco!".

A quei tempi avevamo quattro linee telefoniche dirette. Un contatto della compagnia telefonica disse che le nostre linee telefoniche erano le più chiamate di tutta la città. Anche i neri chiamavano.



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Der Kampf geht weiter!

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder die 20 Jahre in der Nachtzeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikation von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, der Kampf der gesamten NSDAP gegen die jüdische Welt ist nicht zu unterbrechen.

Alle Nationalsozialisten sind verpflichtet, Volk und Kameraden vor allem Schicksal zu kämpfen um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder gewachsen, aber die Gefahr des biologischen Untergangs ist noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vornehmste Gegner ist aber dabei, das Volkstum – gegen alle weißen Völker (?) – zu beseitigen. Seine Mittel sind Erziehung, Überzeugung und Kampferziehung.

Ein "Agit" oder "Slag", ist ein Walkampf oder ein Streikkampf, ein ein Propagandakampf innerhalb oder mit einem Volkstum oder ein Jahr Nationalsozialisten ist seine Pflicht!

Hail Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!



Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheuncient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (133) Founder 1975 April 26, 2012 (133)

The Fight Goes On!

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

Whether "Agit" or "Slag", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

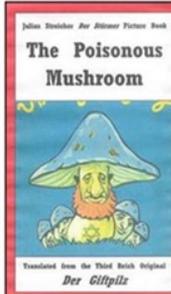
Hail Hitler!
Gerhard Lusch



TROTZ VERBOT NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekanntheit</p> <p>Hitler in Italy</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint – Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
--	---	--	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!